

Spett. le
INDUSTRIA CASEARIA PIEVEPELAGO
SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA
PEC: IND.PIEVEPELAGO@PEC.MAILCOOP.IT

CUP: B87I17000060007

Prot. N° 753 del 07/03/2018

OGGETTO: REG. UE N. 1305/2013 - PSR 2014/2020- MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO LEADER - OPERAZIONE 19.2.01 TIPO DI OPERAZIONE A.2.1- BANDO LEADER "INVESTIMENTI RIVOLTI AD IMPRESE AGROINDUSTRIALI IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA". **DOMANDA N. 5049833 -CUAA 00256280363 - NOTIFICA DI CONCESSIONE DELL'AIUTO.**

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL),

Richiamati:

- il Reg.(UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015, e da ultimo la versione 7.1 - approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018) 473 del 19/01/2018 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 5 febbraio e 2018;
- la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 con la quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader e i relativi Piani di Azione e sono state assegnate al GAL ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO S.C. A R.L. definitivamente le risorse;
- la Delibera del CdA del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano che in data 20/01/2017 n° 63 ha approvato il testo dell' Avviso Pubblico relativo alla Tipo di operazione A.2.1 Attuazione in ambito Leader del Tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" e ne autorizza l'invio alla Regione Emilia Romagna per il successivo iter autorizzativo;
- Il Verbale del Nucleo Tecnico Leader (Nu.Te.L), del 08/02/2017, che ha espresso parere di conformità del citato avviso pubblico;
- la delibera del CDA n°70 del 17/10/2017 con la quale sono stati aggiornati i termini procedurali spettanti ai singoli soggetti, alla fissazione delle prescrizioni tecniche relative alla regolare esecuzione del progetto.

Richiamata la delibera del CDA n° 74 del 15/02/2018 con la quale é stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto sulla base dell'istruttoria tecnico amministrativa.

Ricordato che riguardo al beneficiario sono stati verificati tutti i requisiti personali, aziendali e contributivi, così come disposti dal bando in oggetto e sono stati eseguiti i controlli previsti dalla vigente normativa di cui al DPR 445/2000, al D.Lgs. 159/2011 e al Reg. (UE) 809/2014, con tutti i mezzi accessibili al GAL.

Preso atto

- che il paragrafo 12.4 "Utilizzo delle graduatorie" dispone che in esito all'istruttoria tecnica specifica svolta sugli atti progettuali si provvederà all'approvazione in via definitiva della spesa ammessa, alla concessione dei contributi.
- che sulla base delle disponibilità complessivamente destinate al bando è possibile il finanziamento integrale di tutti i progetti utilmente inseriti in graduatoria cui appartiene il presente progetto collocatosi al n° **5** della stessa

Accertato inoltre che ai sensi di quanto disposto dalla L. 3/2003 è stato acquisito il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **B87I17000060007**

COMUNICA

- 1. di concedere alla impresa individuale/società INDUSTRIA CASEARIA PIEVEPELAGO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA (CUAA/P.IVA 00256280363) con sede legale in VIA ISOLA LUNGA 4, cap 41027, Comune di PIEVEPELAGO (MO), un importo massimo di spesa di € 212.076,35 a cui corrisponde un contributo concedibile del 40 %, pari ad € 84.830,54 per la realizzazione del piano investimenti definito dalla scheda Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;**
- 2. che l'impresa suddetta dovrà confermare la propria volontà a realizzare il progetto presentato utilizzando la scheda Allegato 2 del presente atto entro 30 gg dalla ricezione della presente comunicazione; in caso di mancato rispetto del suddetto termine, l'impresa beneficiaria decadrà dalla possibilità di accedere ai benefici previsti;**
3. che il beneficiario è vincolato, per quanto riguarda le modalità di esecuzione del progetto finanziato, la relativa gestione contabile, gli eventuali controlli su tutta l'attività posta in essere per la sua realizzazione, fino alla conclusione e per tutta la durata del vincolo di destinazione dello stesso alla disciplina del bando Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader 19.2.01 - Azioni ordinarie per l'attuazione della strategia - Tipo di operazione A.2.1 Attuazione in ambito Leader del Tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" a quanto riportato nel presente lettera di concessione e in particolare:

A) Termini di esecuzione dell'investimento

I lavori relativi all'investimento approvato dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data di notifica dell'atto di concessione del contributo.

La realizzazione di tutti gli investimenti ammessi deve quindi avvenire entro e non oltre il **07 marzo 2019**, pena la revoca del contributo.

Su motivata e documentata richiesta del beneficiario, presentata almeno 30 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto, il GAL potrà concedere due eventuali proroghe che potranno essere concesse su espresse preventive richieste debitamente motivate da presentare almeno **30 giorni** prima della scadenza del termine prefissato.

E' possibile richiedere le proroghe nel seguente modo:

- Prima proroga ordinaria di **90 giorni**;
- Seconda proroga straordinaria di ulteriori **90 giorni** concedibile solo per ottenimento di autorizzazioni edilizie o altre di particolare complessità, esecuzione di lavori edili di particolare rilevanza o altri interventi non prevedibili alla data di presentazione della domanda e/o in seguito ad eventi climatici di entità tale da impossibilitare per lunghi periodi l'esecuzione dei lavori. Tale seconda proroga è da motivare con elementi puntuali e specifici.

B) Domanda di pagamento e liquidazione del contributo.

Entro i **30 giorni** successivi alla data ultima fissata dal GAL nella presente comunicazione di concessione del contributo per la conclusione dell'investimento, il beneficiario dovrà presentare specifica **domanda di pagamento** secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del progetto, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al punto 15.1. del bando.

La rendicontazione deve essere supportata dai seguenti documenti:

1. riepilogo delle spese sostenute, suddivise per le voci indicate in sede di istruttoria di ammissibilità del progetto, al fine di consentire il riscontro della pertinenza dei documenti giustificativi di spesa;
2. copia dei giustificativi di spesa (fatture). Nel rispetto di quanto disposto dal documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvato dal MPAAF saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba);
3. consuntivo lavori eseguiti completo dei numeri di matricola di eventuali macchinari;
4. disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti fissi (idrico, sanitario, elettrico condizionamento ecc.) e qualora il progetto preveda impianti e macchinari specifici allegare un esaustivo lay-out;

(N.B. la documentazione dovrà essere conforme a quella depositata presso le amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni, nulla osta, agibilità e asseverate da tecnico abilitato).

5. estremi identificativi del certificato di conformità edilizia e agibilità dell'opera realizzata, laddove previsto;

N.B.: Nel caso che, alla data di presentazione della domanda di pagamento/saldo, il certificato di conformità edilizia e agibilità non sia stato ancora acquisito/rilasciato, il beneficiario dovrà comunque presentare la comunicazione di fine lavori presentata al Comune di competenza e relativa agli interventi oggetto di autorizzazione e la domanda di rilascio del certificato di conformità edilizia e agibilità unitamente alla dichiarazione asseverata predisposta dal direttore dei lavori o, se non nominato, da un professionista abilitato così come stabilito all'art.52 comma 4 legge regionale n.28/2013.

Qualora invece la domanda di rilascio di conformità edilizia/agibilità non fosse stata ancora inoltrata allo sportello unico del Comune competente si dovrà presentare, in sede di domanda di pagamento/saldo, una relazione del direttore lavori che indichi le cause della non coincidenza tra la data di fine lavori relativi al finanziamento, dichiarata dal beneficiario, e quella che sarà indicata nella

documentazione da presentarsi allo sportello unico al fine dell'ottenimento del certificato di conformità edilizia e agibilità.

6. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei lavori attesta:
- che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
 - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
 - che sono stati adempiuti gli obblighi assicurativi;

(N.B.: occorre allegare alla dichiarazione esaustiva documentazione fotografica degli stati di avanzamento lavori);

7. copia dei documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili;
8. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
- che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate, per gli importi in esse indicati, che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito (ovvero sono state emesse le seguenti note di accredito);
 - che, sulle spese relative al progetto oggetto di accertamento, non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
 - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dal GAL Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano soc.coop;
 - che i lavori oggetto di finanziamento sono iniziati il _____ e terminati il _____;
 - che tutti i documenti prodotti in copia corrispondono agli originali agli atti del beneficiario;
9. esaustiva documentazione fotografica inerente le opere realizzate con riferimento al progetto finanziato e realizzato **(N.B.: dovrà essere inserito tra detto materiale anche quello relativo alla esposizione di targhe o cartelli sia provvisori che definitivi se già realizzati come disposto dal punto 2 dell'allegato 1 alla deliberazione n. 1630/2016);**
10. Modello A) e B) come da allegati, debitamente compilati;
11. dichiarazioni sostitutive al fine di consentire i controlli previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010 n. 136", per le imprese che non l'abbiano già presentata alla Regione.

Si specifica inoltre che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- a) rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;
- b) sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di contributo e la data di presentazione del rendiconto finale (domanda a saldo), fatte salve gli oneri relativi ad investimenti immateriali quali onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi al progetto presentato;

- c) le fatture siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo;
- d) le fatture risultino saldate dal soggetto beneficiario del contributo.

Entro i successivi 90 giorni, di norma, il Soggetto delegato da Agrea dovrà provvedere all'istruttoria della domanda di pagamento.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il soggetto delegato da AGREA, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del progetto.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto successivamente alla concessione del sostegno.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fidejussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>).

La presentazione di schemi difformi, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

Il Soggetto delegato da Agrea dovrà provvedere a trasmettere ad AGREA l'originale del contratto di fidejussione corredato dalla conferma di validità.

C) Varianti

E' ammessa **una sola richiesta di variante** da parte del beneficiario. A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al progetto:

- cambiamento di beneficiario;
- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate;
- modifica della tipologia di opere approvate.

In ogni caso la variante richiesta non potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso.

Ciò premesso non sono considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito del 10% del totale della spesa ammissibile ad aiuto quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato al netto delle somme riferite alla categoria delle spese generali.

Si specifica che nel caso di opere edili ed affini qualora le modifiche proposte siano subordinate a variante al Permesso di Costruire originario, necessitano di richiesta ed approvazione formale.

La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto, deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione e deve essere corredata da tutta la necessaria documentazione tecnica ed autorizzativa a supporto.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata almeno **60 giorni** prima della prevista data di conclusione del progetto.

D) Obblighi del beneficiario.

In ordine alla pubblicizzazione e informazione del finanziamento ricevuto, di realizzare ed esporre targhe o cartelli e aggiornare i siti WEB aziendali ove presenti, redatti conformemente a quanto stabilito dalla DGR n. 1630 del 07/10/2016. Nello specifico, qualora il beneficiario disponga di un sito web per uso professionale, dovrà pubblicare una breve descrizione dell'intervento in corso di realizzazione, finanziato dal PSR, evidenziando i collegamenti con il sostegno di cui beneficia l'intervento, attraverso l'indicazione del tipo di operazione, delle finalità, dei risultati attesi e dell'importo del sostegno ricevuto dall'Unione europea.

In ordine ai controlli, in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

E) Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell'Allegato 8 del bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all'1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella conclusione del progetto e/o della protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del contributo.

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati in toto o in parte, a seconda della pertinenza dell'irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l'applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 15.1 per il ritardo di 25 giorni di calendario nella protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo;
- non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'Allegato 8 del bando;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni cinque da ogni agevolazione in materia di agricoltura, ai sensi dell'art.18, comma 3, L.R. 15/1997.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata la durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014

Le riduzioni di cui al punto 15.1 del bando si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

F) Vincoli di destinazione

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all'attuazione del progetto sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall'art. 19 della L.R. n. 15/1997 e per quanto compatibile con l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013.

G) Controlli

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e degli appositi manuali procedurali approvati da AGREA.

Oltre ai controlli in istruttoria di ammissibilità afferenti le dichiarazioni contenute nelle domande di aiuto, verranno eseguiti, i seguenti controlli:

- a) "amministrativi" su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare la fornitura dei prodotti e dei beni cofinanziati, la realtà della spesa oggetto della domanda e la conformità dell'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto;
- b) "in loco" a campione prima dell'effettuazione del pagamento;
- c) "ex post" per verificare il mantenimento degli impegni assunti.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell'aiuto.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda al testo del bando Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo Leader - operazione 19.2.01 tipo di operazione A.2.1 bando Leader - Investimenti in aziende agroalimentari in approccio individuale e di sistema", alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 nonché e alla normativa nazionale ed Europea.

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

**F.to digitalmente il Presidente
Luciano Correggi**

Per informazioni e chiarimenti:

Dott.ssa Elvira Mirabella – Direttore GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano -
direzione@galmodenareggio.it

ALLEGATO 2

Misura 19.2.01 . Tipo di Operazione A.2.1 “Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema”

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ il _____ residente a

Codice Fiscale _____ in qualità di legale
rappresentante della impresa individuale/società _____

_____ con sede legale in

codice fiscale/p.iva _____ ,

DICHIARA

di confermare la propria volontà a realizzare il progetto presentato in data _____ prot.
AGREA n° _____ pena la decadenza dai benefici richiesti.

Distinti saluti.

Si allega copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore
n° _____ rilasciato dal Comune
di _____.

Luogo, Data _____

(firma del legale rappresentante)

Spett. le

INDUSTRIA CASEARIA PIEVEPELAGO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA
PEC: IND.PIEVEPELAGO@PEC.MAILCOOP.IT

CUP: B87117000060007

Prot. N° 1226 del 16/11/2018

OGGETTO: REG. UE N. 1305/2013 - PSR 2014/2020- MISURA 19 SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO LEADER - OPERAZIONE 19.2.01 TIPO DI OPERAZIONE A.2.1-BANDO LEADER "INVESTIMENTI RIVOLTI AD IMPRESE AGROINDUSTRIALI IN APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA". **DOMANDA N. 5049833 -CUAA 00256280363 - NOTIFICA DI APPROVAZIONE VARIANTE**

Lo scrivente GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano (GAL),

Richiamati:

- il Reg.(UE) 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) 1698/2005;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, attuativo del Reg. (UE) 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con propria deliberazione n.636 dell'8 giugno 2015, e da ultimo la versione 7.1 - approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2018) 473 del 19/01/2018 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 5 febbraio e 2018;
- la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 con la quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader e i relativi Piani di Azione e sono state assegnate al GAL ANTICO FRIGNANO E DELL'APPENNINO REGGIANO S.C. A R.L. definitivamente le risorse;
- la Delibera del CdA n° 63 del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano che in data 20/01/2017 ha approvato il testo dell' Avviso Pubblico relativo alla Tipo di operazione A.2.1 Attuazione in ambito Leader del Tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" e ne autorizza l'invio alla Regione Emilia Romagna per il successivo iter autorizzativo;
- Il Verbale del Nucleo Tecnico Leader (Nu.Te.L), del 08/02/2017, che ha espresso parere di conformità del citato avviso pubblico;
- la delibera del CDA n°70 del 17/10/2017 con la quale sono stati aggiornati i termini procedurali spettanti ai singoli soggetti, alla fissazione delle prescrizioni tecniche relative alla regolare esecuzione del progetto.

Vista la delibera del CDA n° 74 del 15/02/20178 con la quale é stata approvata la graduatoria relativa al bando in oggetto sulla base dell'istruttoria tecnico amministrativa;

Richiamata la notifica di concessione del contributo del 07/03/2018 prot. GAL n° 753 che stabilisce termini e modalità di esecuzione del Piano degli Investimenti (PI) nonché il quadro delle spese ammesse con relativo contributo concedibile;

Visto il paragrafo 12.6 del bando in oggetto che dispone è ammessa una sola richiesta di variante da parte del beneficiario e che tale variante dovrà essere debitamente motivata e preventivamente richiesta e che il GAL potrà autorizzarla previa verifica della permanenza delle condizioni che avevano condotto alla concessione del contributo;

Vista la domanda di variante protocollata sulla piattaforma SIAG in data 10/08/2018 prot. AGREA n° AGOPR/2018/0000296

Richiamata la delibera n°85 del 6/11/2018 Del CDA che ha preso atto dell'istruttoria tecnico amministrativa della domanda di variante;

COMUNICA

1. di concedere alla impresa individuale/società INDUSTRIA CASEARIA PIEVEPELAGO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA (CUAA/P.IVA 00256280363) con sede legale in VIA ISOLA LUNGA 4, cap 41027, Comune di PIEVEPELAGO (MO), un importo massimo di spesa di € 221.493,59 a cui corrisponde un contributo concedibile pari ad € 84.830,54 per la realizzazione del piano investimenti definito dalla scheda Allegato 1, parte sostanziale ed integrante del presente atto;

1. Che quanto già riportato nella notifica di concessione del contributo del 07/03/2018 prot. GAL n° 753 è parte integrante della presente comunicazione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto si rimanda al testo del bando Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo leader - operazione 19.2.01 tipo di operazione A.2.1 Attuazione in ambito Leader del Tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" e alla normativa nazionale ed Europea.

Augurandoci di aver fornito tutte le informazioni necessarie per la corretta attuazione degli interventi ammessi a contributo, si conferma la più ampia disponibilità a fornire ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

**F.to digitalmente il Presidente
Giancarlo Cargioli**

Per informazioni e chiarimenti:

Dott.ssa Elvira Mirabella – Direttore GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano -
direzione@galmodenareggio.it

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

REG. (UE) 1305/2013

Bando Leader- Approccio individuale

ALLEGATO 1. Tipo di Operazione A.2.1 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema"

DOMANDA DI VARIANTE

BENEFICIARIO:		INDUSTRIA CASEARIA PIEVEPELAGO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA		
CUAA:	00256280363			
DOMANDA N.	5049833	DATA	10/08/18	PROT. N.AGOPR/2018/000296

Piano investimenti	PREVENTIVO SCELTO	Spesa richiesta in variante	Spesa ammessa in variante
Strutture per lavorazione-Controsoffitto	F.LLI ROVINANTI DEL 31/07/2017	€ 17.125,00	€ 17.125,00
Strutture per lavorazione- RIVESTIMENTO PARETI REPARTO AFFIORAMENTO	F.LLI ROVINANTI DEL 31/07/2017	€ 7.650,00	€ 7.650,00
Strutture per lavorazione- SISTEMI DI DRENAGGIO ACQUA DI SCARICO SALA LAVORAZIONE	F.LLI ROVINANTI DEL 31/07/2017	€ 3.240,00	€ 3.240,00
Strutture per lavorazione- Opere edili*	CME	€ 68.546,01	€ 57.295,54
macchinari e attrezzature PESA A PONTE PER AUTOCARRI COMPLETA DI STAMPANTE TERMICA TERMINALE DI PESATURA	F.LLI ROVINANTI DEL 31/07/2017	€ 30.680,00	€ 30.680,00
Impianti macchine e attrezzature specifiche N° 6 AGITATORE LATTE AD ELICA - SPINO INOX- CARRELLO- PULITRICE DOPPIFONDI- CARRELLI	F.LLI ROVINANTI DEL 31/07/2017	€ 24.280,00	€ 24.280,00
Impianti macchine e attrezzature specifiche N° 3 QUADRI ELETTRICI COMPLETI	F.LLI ROVINANTI DEL 31/07/2017	€ 6.740,00	€ 6.740,00
Impianti macchine e attrezzature specifiche IMPIANTO SOLLEVAMENTO FAGOTTI	F.LLI ROVINANTI DEL 31/07/2017	€ 15.750,00	€ 15.750,00
Impianti macchine e attrezzature specifiche STRUTTURA PORTANTE IMPIANTO IDRICO VAPORE	F.LLI ROVINANTI DEL 31/07/2017	€ 6.650,00	€ 6.650,00
Impianti macchine e attrezzature specifichePULITRICE RIVOLATRICE AUTOMATICA FORMAGGIO A SEMPLICE PINZA	F.LLI ROVINANTI DEL 31/07/2017	€ 41.000,00	€ 41.000,00
spese generali		€ 11.083,05	€ 11.083,05
	TOTALE	€ 232.744,06	€ 221.493,59

Contributo concesso €84.830,54

Note:

* mancato riconoscimento di €11.250,47 in quanto alcune voci di spesa indicate nei due preventivi relativi alle opere edili sono inferiori rispetto a quanto riportato sul prezzario di riferimento della CCIAA (Mo)